

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 28 novembre 2019

Chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dall'intervento a sostegno di programmi di investimento innovativi diretti a favorire la transizione delle piccole e medie imprese verso la «Fabbrica intelligente», con riferimento alle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), del decreto 9 marzo 2018. (19A07904)

(GU n.295 del 17-12-2019)

IL DIRETTORE GENERALE
per gli incentivi alle imprese

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 luglio 2018, n. 164, che istituisce un regime di aiuto in favore di programmi di investimento innovativi, coerenti con il Piano nazionale Impresa 4.0, in grado di favorire il miglioramento competitivo delle piccole e medie imprese operanti nei territori delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 21 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 agosto 2018, n. 187, che rimodula la copertura finanziaria del regime di aiuto promosso dal predetto decreto 9 marzo 2018, sostituendo, in parte, le risorse del Programma complementare di azione e coesione «Imprese e competitività» 2014-2020 con risorse del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR al fine di destinare la quota parte delle risorse rese disponibili all'integrazione della dotazione finanziaria dell'intervento di cui al decreto adottato dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 12 settembre 2017, n. 214, finalizzato al finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del decreto 9 marzo 2018 e successive modificazioni, che destina alla concessione degli aiuti di cui al medesimo decreto complessivi euro 341.494.000,00, ripartiti come di seguito indicato:

a) euro 119.205.333,33
(centodiciannovemilioniduecentocinquemilatrecentotrentatre/33) a valere sul Programma complementare di azione e coesione «Imprese e competitività» 2014-2020 approvato dal CIPE con delibera n. 10/2016 del 1° maggio 2016;

b) euro 169.194.666,67
(centosessantanovemilioniconovantaquattromilaseicentosessantasei/67) a valere sull'Asse III, Azione 3.1.1 del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR);

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

c) euro 53.094.000,00 (cinquantatremilioninovantaquattromila) a valere sull'Asse IV, Azione 4.2.1 del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR, esclusivamente per la realizzazione dei programmi di investimento diretti al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente riconducibili alla linea di intervento LI 2 «Tecnologie per un manifatturiero sostenibile» di cui all'allegato n. 1 del predetto decreto 9 marzo 2018;

Visto, altresì, l'art. 8, comma 3, del citato decreto ministeriale 9 marzo 2018 e successive modificazioni, che stabilisce che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, le imprese beneficiarie hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie e che, a tal fine, il Ministero dello sviluppo economico comunica tempestivamente, con avviso a firma del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

Visto il decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 16 novembre 2018, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 novembre 2018, n. 277, che definisce i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazioni, i punteggi, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità delle stesse domande, nonché le modalità di presentazione delle richieste di erogazione presentate nell'ambito dell'intervento istituito dal decreto 9 marzo 2018;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, del predetto decreto direttoriale 16 novembre 2018, che prevede che i soggetti proponenti possono presentare la domanda esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione «Macchinari innovativi» del sito web del Ministero (www.mise.gov.it), dalle ore 10,00 alle ore 17,00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 29 gennaio 2019;

Visto il decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 31 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 13 febbraio 2019, che dispone dal 1° febbraio 2019 la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni a valere sulle risorse di cui al summenzionato art. 3, comma 1, lettere a), e b), del decreto ministeriale 9 marzo 2018;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 3, del predetto decreto direttoriale 31 gennaio 2019 nel quale è specificato che, ferma restando la chiusura dello sportello per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), e b), del decreto ministeriale 9 marzo 2018, i soggetti proponenti possono continuare a presentare domanda di accesso alle agevolazioni a valere sulla dotazione finanziaria alla lettera c), del medesimo comma;

Tenuto conto delle domande di agevolazione pervenute all'amministrazione a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del decreto 9 marzo 2019 e del connesso livello di impegno della predetta dotazione finanziaria che risulta inferiore rispetto allo stanziamento complessivo;

Considerata l'esigenza, con l'approssimarsi della chiusura del periodo di programmazione 2014-2020, di assicurare migliore efficacia all'attuazione del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR riprogrammando le risorse non impegnate nell'ambito dello sportello per la presentazione delle

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

domande di accesso alle agevolazioni a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 9 marzo 2018 al fine di destinarle al sostegno di iniziative imprenditoriali coerenti con i relativi criteri di selezione;

Decreta:

Art. 1

Chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del decreto ministeriale 9 marzo 2018

1. Per le motivazioni richiamate in premessa, e' disposta, con effetto dal 29 novembre 2019, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 1, lettere c), del decreto 9 marzo 2018.

2. Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, nonche' nel sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it).

Roma, 28 novembre 2019

Il direttore generale: Aria